

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 22 DICEMBRE 1876

Metto ai voti l'articolo unico, del quale ho dato lettura.

(La Camera approva.)

Prima di passare oltre, signori, siccome questa è l'ultima seduta di quest'anno, bisogna che io faccia alla Camera alcune preghiere.

La prima è rivolta ai relatori delle Commissioni state nominate. Noi abbiamo per otto leggi eletti i relatori; li prego quindi di volere presentare, durante le vacanze, le loro relazioni, affinché possano essere stampate e mandate a tutti i deputati, onde alla riapertura della Camera noi possiamo metterci a discuterli.

I relatori nominati sono:

Per il resoconto generale consuntivo del 1873, l'onorevole Borruso;

Per il resoconto generale consuntivo del 1874, l'onorevole Brunetti;

Per l'abolizione dell'arresto personale per debiti civili e commerciali, l'onorevole Varè;

Per l'estensione alle provincie venete e romana delle disposizioni relative alle somministrazioni da farsi dai comuni alle truppe, l'onorevole Del Zio;

Per disposizioni sulla pesca, l'onorevole Carbonelli.

Per spesa pel concorso dell'Italia all'Esposizione di Parigi, l'onorevole Mussi Giuseppe;

Per concessione di suolo per l'erezione di un monumento a Tommaso Grossi, l'onorevole Polti;

Per la circoscrizione militare territoriale del regno, l'onorevole Gandolfi.

Prego quindi questi otto onorevoli colleghi di volere affrettare il loro lavoro.

Se la Camera non dissente, le relazioni su questi progetti di legge appena presentate, saranno date alle stampe e distribuite ai signori deputati, ed il presidente le iscriverà nell'ordine del giorno che è necessario sia stabilito pel tempo in cui la Camera sarà riaperta.

Una voce. E i commissari?

PRESIDENTE. I commissari sono presenti.

CARBONELLI. I relatori necessariamente saranno obbligati di leggere le loro relazioni alla Commissione. Come si farà a radunarla per leggere la relazione e farla approvare?

PRESIDENTE. Il rimedio è facile. Ogni relatore potrà mandare la sua relazione alla stamperia; se ne faranno tante copie quanti sono i membri della Commissione, ai quali saranno rimesse, e così i commissari potranno fare le loro osservazioni e proporre le mutazioni che crederanno necessarie.

MUSSI GIUSEPPE. Io sono uno dei relatori per una legge molto semplice, la quale non involge molti quesiti e quindi non accadrà nella mia legge pro-

tabilmente l'inconveniente che mi credo in dovere di rilevare.

Mi permetto di osservare che noi, dopo di avere presentato le nostre relazioni alla Commissione, udremo forse dei suggerimenti e degli emendamenti che potranno modificare anche profondamente le conclusioni definitive. Come provvederemo allora? Può essere che l'eccezione sia fatta da un solo membro della Commissione, ma che il suo valore sia tale da convincere gli altri membri, noi compresi, di indursi a correggere di buon grado, come si fa sempre, l'opera nostra.

Perciò desidererei si temperasse alquanto la proposta.

PRESIDENTE. Allora io pregherei la Camera di venire ad un'altra deliberazione, che sarebbe questa: Le Commissioni, delle quali ho parlato, potrebbero riunirsi in Roma due giorni prima che si riapra la Camera ed udire dai rispettivi relatori la lettura delle relazioni.

Noi potremmo, appena stampate, distribuirle ai deputati, ed intanto per l'ordine del giorno della prima seduta ci serviremmo di quelle materie che attualmente sono in pronto.

Se la Camera non ha difficoltà, questa deliberazione la ritengo come da essa accettata.

Dunque resta inteso che queste Commissioni sono convocate a Roma due giorni prima che si riapra la Camera.

È depositata alla Segreteria la relazione della Giunta sulla elezione di Montalcino.

Coloro i quali vorranno prenderne cognizione, si presenteranno alla Segreteria a tale scopo.

L'onorevole Randaccio eletto nei collegi di Recco e di Pesaro ha dichiarato di rimettersi alla sorte.

(Si procede al sorteggio ed è estratta la scheda portante il nome di Pesaro.)

Dichiaro vacante il collegio di Pesaro.

La Camera debbe ora prendere una deliberazione riguardo alle ferie natalizie. Se essa lo stima, potrebbero terminare il 14 gennaio. Avranno così i deputati 24 giorni da oggi alla riapertura della Camera.

Voci. Sì! sì!

Altre voci. No, ai 20!

(Movimenti in diverso senso — Molti deputati scendono dai loro stalli — Conversazioni animate.)

Io ho fatto una proposta, ho esposto un mio concetto: facciano un'altra proposta e la Camera deciderà.

Intanto vadano ai loro posti se vogliono che si possa deliberare.

(Molti deputati sono nell'emicycle — Continuano le conversazioni.)